



SHEKINAH WEND - ZIIRI

Associazione Benefica Pro Burkina Faso

NOTIZIARIO 1° trimestre 2018

Allora Samuele prese una pietra, la posa tra Mitspa e Scen e la chiamò Eben Ezer, dicendo: "Fin qui l'Eterno ci ha soccorsi".

E noi di Shekinah diciamo altrettanto, con cuore riconoscente verso Colui che porta avanti la sua opera.

A fine febbraio abbiamo acquistato un container lungo 12 metri da inviare in Burkina Faso e siamo in attesa di riempirlo con qualsiasi cosa utile e in buono stato, come materiale idraulico, elettrico e attrezzi da lavoro, ma anche scarpe, strumenti musicali, apparecchi sanitari, materiale scolastico come quaderni, penne e matite, ecc. Abbiamo già accantonato molto del materiale citato, ma c'è ancora molto spazio.

(Dettagli a pag. 4)

Presso il villaggio di Kouba, 20 km a sud della capitale Ouagadougou, dove stiamo realizzando un centro cristiano, un edificio molto importante è la scuola. Nel novembre 2016, durante un nostro sopralluogo, la costruzione della scuola era come si presenta nella foto a lato.

In aprile 2017 un forte uragano ha parzialmente distrutto la struttura ancora senza tetto, ma grazie alla generosità di molti sostenitori (continua a pag 3)

L'asilo "Les flambeaux de Shekinah"

Nel 2006 ha iniziato l'attività l'asilo situato presso la Comunità cristiana "Shekinah Wend -ziiri, nel quartiere Karpala alla periferia di Ouagadougou.

L'asilo ospita una cinquantina di bambini di famiglie musulmane, ai quali vengono insegnate anche le storie della bibbia. Dopo 10 anni, essendo stato costruito con materiali locali (mattoni di argilla e paglia, dava già evidenti segni di cedimento pertanto abbiamo dovuto intervenire in modo radicale.

(continua a pag. 3)



I BAMBINI DELL'ASILO "LE FIACCOLE DI SHEKINAH"



La chiesa "Shekinah Wend-ziiri"



L'attuale locale di culto

Le opposizioni sono state molte, feroci e con minacce di morte da parte dei musulmani, abitanti del quartiere.



Il primo abbozzo di chiesa

Il nome significa "la gloria di Dio" in due lingue: ebraico e mooré. Era il termine biblico che designava la gloria di Dio che sotto forma di nuvola riempiva il tempio di Salomone.

Nel 2005 è stato inaugurato il primo locale di culto nel quartiere Karpala, alla periferia di Ouagadougou. Allora i credenti erano una trentina. Le opposizioni sono state molte, feroci e con minacce di morte da parte dei musulmani abitanti del quartiere, ma grazie a Dio la chiesa è stata costruita e

attualmente la presenza dei cristiani nel quartiere è di benedizione e molto apprezzata, perché i credenti fanno del bene a tutti. Dio ha benedetto questa chiesa e i credenti nel 2015, a dieci anni dalla sua fondazione, erano circa cinquecento. Per questo motivo ora si rende necessaria la costruzione di un nuovo locale che ne potrà contenere duemila.

I lavori sono iniziati nel 2014. Dopo un primo step si sono fermati per circa tre anni. Nel novembre 2017 sono ripresi e si spera quanto prima di poter installare almeno il tetto.



I lavori in corso



IL PROGETTO DELLA NUOVA CHIESA

La scuola di Kouba

(segue da pag. 1)

... nel dicembre 2017 è stata terminata la struttura e il prossimo settembre la scuola accoglierà i ragazzi di Kouba, un villaggio costituito da casette di fango.

La realizzazione di scuole cristiane è molto importante in Burkina Faso, come in altre nazioni africane, per il progresso del Vangelo. Le scuole cristiane sono molto apprezzate dai musulmani moderati e molti sono i giovani che si convertono a Cristo, proprio grazie alle nostre scuole.

La foto a lato mostra la struttura ultimata, ma ancora senza rifiniture.



L'asilo "Les flambeaux de Shekinah"

(segue da pag. 1)

Com'è visibile dalle foto, i lavori di ristrutturazione erano urgenti per mantenere in sicurezza i bambini e le maestre.

A seguito dei cambiamenti climatici che danno origine a cicloni mai visti prima e che da qualche anno si manifestano regolarmente, il governo ha imposto nuove regole costruttive che prevedono l'utilizzo di mattoni fatti di sabbia e cemento anziché di paglia e argilla.

Per l'anno scolastico 2017/18 nell'asilo sono riprese le attività.



"I cambiamenti climatici danno origine a cicloni mai visti prima e ogni anno avvengono crolli e scoperciate di tetti nelle strutture costruite con metodi tradizionali."

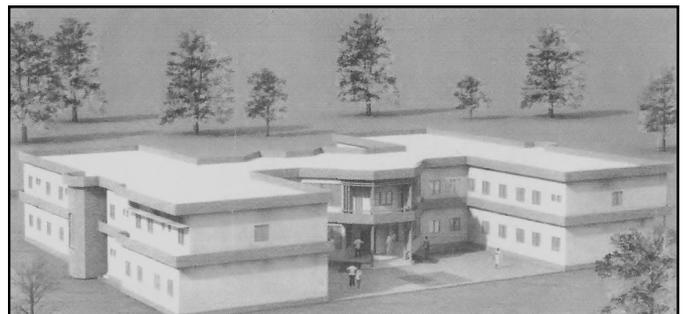
Il centro medico nel villaggio di Kouba

Sullo stesso terreno dove è stata costruita la scuola, sorgerà il centro medico.

La sua realizzazione è molto importante perché nella zona non ci sono presidi medico-sanitari, le donne muoiono ancora di parto e i bambini difficilmente superano cinque anni d'età. L'opera è indubbiamente molto costosa, ma abbiamo già

ottenuto qualche offerta dedicata allo scopo che ci permetterà, quanto prima, di posare la prima pietra.

Sicuramente l'opera non potrà essere costruita in blocco, ma dobbiamo assolutamente costruirne già almeno una piccola parte da rendere subito operativa.



Shekinah
Wend-ziiri Onlus
Via G. Garibaldi, 23
20080 BUBBIANO (MI)

COD. FISC. 9776 0430
153

Conto corrente postale:
00103 6562 500

IBAN: IT 32W 0760 1016
0000 10365 62500

Web: <http://www.shekinah.it>

Mail: info@shekinah.it
clap747@yahoo.it

**Chi ha pietà del
povero, presta al
Signore, che gli
contraccambierà
l'opera buona.**

Lo scopo della nostra associazione è quello di aiutare il Burkina Faso ad emergere dallo stato di miseria e dallo sfruttamento costruendo scuole, centri medici e realizzando pozzi d'acqua nelle zone più disagiate. Aiutiamoli nella loro terra!

Donare a una Onlus è vantaggioso in quanto le libere offerte beneficiano dello sgravio fiscale. Inoltre, Indicando nella dichiarazione dei redditi il codice fiscale dell'associazione, il 5x1000 del reddito le sarà destinato a costo zero per il contribuente.

IL CONTAINER



Già dallo scorso anno stiamo accantonando materiale da inviare, non sapendo a quante difficoltà avremmo incontrato per il trasporto. Ma ancora una volta abbiamo potuto constatare la fedeltà di Dio. Lui stesso c'insegna attraverso la sua Parola, la Bibbia, che sta a noi il volere e a Lui l'operare. Così abbiamo fatto il primo passo e il resto è venuto da sé.

Attraverso il fratello Massimo Amati, che lavora nel campo dei trasporti, abbiamo potuto acquistare un container usato a un prezzo vantaggioso. Invece, grazie ad Antonio Nappo (nella foto coi pantaloni bianchi) abbiamo conosciuto un fratello di Pavia, Gregorio Vasilas (quello alto nella foto) titolare della Eurovasilas, una grande azienda di trasporti. Gregorio è andato a ritirarlo gratuitamente e lo ha portato al suo

deposito; penserà anche a stivare in sicurezza i materiali e ad aiutarci per tutte le pratiche relative al trasporto.

Le prime cose caricate sono quattro bancali di piastrelle che ci sono state regalate dalla ditta Faber di Rosate e entro fine maggio caricheremo tutto il materiale che abbiamo accumulato in un box.

Il container sarà trasportato a Genova, lì sarà imbarcato, poi, una volta giunto al porto di Abidjan in Costa d'Avorio, proseguirà su ruote per mille chilometri fino a destinazione.

Una volta giunto a Ouagadougou, nel nuovo centro cristiano di Kouba, il container resterà in loco e sarà utilizzato come magazzino e una parte, forse, trasformata in mini appartamento.

Preghiamo anche per questo progetto.

PROFILI in breve

Aaron Noba è un evangelista dall'aspetto imponente, con forte personalità. Elegante e dai modi cordiali, quando predica è trasformato dalla presenza dello Spirito Santo. Collabora con François Compaoré nelle evangelizzazioni, anche le più difficili e pericolose, come l'annuncio del vangelo ai Tuareg al confine col Mali. Aaron è figlio di un influente Imam e fin da piccolo è stato educato all'Islam, ma si è dedicato anche alla stregoneria, pratica diffusa in Africa. Anche sua madre era una musulmana fervente. Ci ha raccontato che al termine degli studi coranici, gli hanno organizzato una grande festa e hanno sacrificato degli animali agli spiriti degli antenati, ma da quel giorno non è più riuscito a dormire e ha scoperto di essere posseduto da molti demoni. Ha cercato inutilmente per anni di trovare qualche marabut musulmano che lo potesse liberare, ma trovò la sua liberazione in una chiesa evangelica in Ungheria, dove si era trasferito. Dopo la liberazione ebbe una visione: Gesù gli disse di tornare in Burkina Faso a predicare il vangelo e gli unse le mani dicendogli che con quelle mani avrebbe guarito i malati. Quando tornò in è, fu sorpreso di vedere che le sue mani erano unte d'olio: non era stata una semplice visione. Oggi cura una comunità in un quartiere di Ouagadougou e partecipa come predicatore alle evangelizzazioni che François organizza frequentemente. Durante queste evangelizzazioni si realizza in lui la parola di Gesù ricevuta nella visione: impone le mani sui malati ed essi guariscono. Molti musulmani si convertono a Cristo, convinti, più che dalle parole, dalle guarigioni a cui assistono.



ONLUS
SHEKINAH WEND - ZIIRI
Associazione Benefica Pro Burkina Faso

IBAN: IT32W0760101600001036562500

DONA IL TUO 5X1000!

